



COMUNE DI BERGAMO

**ASSESSORATO SERVIZI PER L'INFANZIA, EDUCATIVI E SCOLASTICI,  
POLITICHE GIOVANILI, TEMPI E ORARI, PARI OPPORTUNITÀ,  
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, INTERCULTURA, PACE**

**PATTO EDUCATIVO PER LE ATTIVITÀ ESTIVE**

**ESTATE INSIEME 2026**

**PREMESSA**

In questi anni l'Amministrazione comunale di Bergamo sta lavorando, in sinergia con le realtà del territorio, alla costruzione di azioni di sistema tra tutti i soggetti che, a diverso titolo, operano in campo educativo. L'obiettivo è quello di sostenere un processo culturale che chiama tutti gli adulti all'attenzione e alla cura educativa dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, attraverso la valorizzazione di culture, saperi, esperienze, apprendimenti, nella convinzione che *l'educazione di qualità*, per tutte le età, sia decisiva per la costruzione di legami sociali significativi nelle comunità che abitano il territorio.

Il lavoro si struttura su tre assi portanti:

1. La città come contesto inclusivo e capace di valorizzare le differenze.
2. La città come spazio che può generare benessere e opportunità per tutti e tutte: una città a misura di bambino/a, ragazzo/a diventa accogliente per tutti/e.
3. La città come luogo di governance partecipativa per il coordinamento di un sistema educativo integrato.

In linea con questi assi si costruiscono molteplici occasioni di dialogo, partecipazione e condivisione di responsabilità, con molti soggetti e a molti livelli, intorno alle questioni educative che pongono al centro i bambini/e e i ragazzi/e.

Si sono così generate diverse azioni, tra le quali:

- la realizzazione di un sistema educativo zero-sei anni con il coinvolgimento dei diversi soggetti della città che hanno responsabilità e competenze educative rispetto ai bambini e alle bambine più piccoli e alle loro famiglie;
- la costruzione, insieme all'Assessorato alle Politiche sociali, di un ampio progetto di inclusione scolastica e sociale, in collaborazione con scuole, famiglie, sistema sociosanitario e realtà del territorio;
- la promozione di una modalità di dialogo e collaborazione organica con il sistema scolastico e l'avvio di un progetto Scuole Aperte in collaborazione con gli Istituti Comprensivi, le Associazioni e i Comitati genitori, il Centro di Servizio per il Volontariato, il Terzo Settore, le realtà educative del territorio;
- la costruzione di opportunità articolate e diffuse di gioco, informazione e orientamento, aggregazione ed espressione per bambini/e e adolescenti, in rete con le diverse realtà del territorio.

Nella consapevolezza che la responsabilità nei confronti delle nuove generazioni deve essere un impegno di tutta la comunità, dentro una prospettiva capace di costruire il bene comune di tutti/e e per tutti/e, si conferma l'organizzazione del sistema di attività estive 2026 per la fascia 0-17 anni, all'interno di un Patto educativo di territorio.

Un Patto che conferma la cornice etico-pedagogica di riferimento, dentro cui collocare strumenti operativi che promuovano, nel rispetto del ruolo di ciascuno, la collaborazione tra Comune, scuole, servizi, enti riconosciuti dalle confessioni religiose, parrocchie e oratori, associazioni, enti e soggetti del Terzo Settore e della città che si occupano di attività educative, ricreative, sportive, artistiche, culturali per bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

Solo alleanze tra soggetti, in una dimensione di rete cooperativa, possono leggere i bisogni dei più giovani, a partire da quelli che vivono situazioni di vulnerabilità e fragilità, e rispondere alla loro pluralità e alla complessa articolazione per generare sviluppo educativo, rimuovere gli ostacoli di carattere economico, culturale e sociale, per consentire a tutti i minori il rispetto dei diritti e l'accesso alle opportunità.

### **Quadro etico-pedagogico di riferimento**

Una città che educa i figli e le figlie costruisce una infrastruttura immateriale che tiene insieme la comunità, costruisce legami, responsabilità e consapevolezza. Per questo l'aspetto etico - che, per avere valore, deve essere reso esplicito - ne è tratto distintivo.

Nel rispetto di approcci pedagogici anche diversificati, il Comune di Bergamo ripropone anche quest'anno, quale azione riflessiva e proattiva, un Patto educativo della città, a partire dalla condivisione di alcuni principi e di alcune parole chiave che conducono all'individuazione di valori comuni, attorno ai quali sviluppare progetti nei quartieri e nelle Scuole Aperte.

Quali documenti di riferimento - utili a definire la cornice comune delle politiche educative della nostra città e sui quali continuare a lavorare insieme nel tempo – segnaliamo la *Costituzione*, con i suoi principi chiave quali valori intangibili posti a fondamento della nostra democrazia; la *Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia* (Convention on the Rights of the Child, 1989), centro di ispirazione per la costruzione di contesti rispettosi dei diritti dei bambini e delle bambine capaci di supportare la crescita di cittadini responsabili e consapevoli.

A questa si accompagna la *Carta dei diritti della bambina* di Fidapa-BPW International (2016) per non trascurare l'attenzione alla questione di genere e alla capacità di coglierla anche dietro a stereotipi e pregiudizi. Infine, il *Manifesto della comunicazione non ostile*, adottato da parte del Consiglio Comunale nel 2019, quale impegno di responsabilità condivisa che vuole favorire comportamenti rispettosi e civili in Rete, ma anche nelle relazioni in presenza, che è stato declinato in diversi ambiti che interessano particolarmente l'applicazione del Patto educativo della città di Bergamo: l'infanzia, lo sport e l'inclusione.

### **Il sistema cittadino delle attività estive per la fascia 0-17 anni**

In linea con quanto sopra, si ritiene di riproporre la realizzazione del sistema cittadino degli interventi educativo-ricreativi per bambini/e e adolescenti della fascia di età 0-17 anni per l'estate 2026, costituito dalle proposte comunali e dalle iniziative organizzate dai soggetti aderenti al Patto che si occupano di attività educative, ricreative, sportive.

### **ESTATE INSIEME 2026**

Vista la positiva esperienza nella gestione delle attività estive degli scorsi anni mediante un Patto educativo di territorio (da Estate insieme 2020 a Estate insieme 2025), il Comune di Bergamo, riconoscendo la valenza sociale ed educativa e il ruolo attivo e le competenze dei diversi soggetti territoriali, ne ripropone la realizzazione anche per l'estate 2026, al

fine di accrescere le opportunità di socializzazione e di inclusione e per favorire la massima partecipazione dei bambini/e e ragazzi/e.

A tal fine, il Comune di Bergamo si impegna a:

- mettere a disposizione per le attività estive le proprie aree/edifici appositamente individuate e disponibili, al fine di individuare una pluralità di spazi diversificati o aree per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative, nell'ambito del territorio di riferimento;
- sostenere le progettualità volte a contrastare le povertà educative per le situazioni di fragilità socio-economica, in accordo con il Servizio Minori e Famiglie della Direzione Servizi alla persona, servizi educativi e politiche giovanili, pari opportunità e intercultura del Comune;
- mettere a disposizione figure educative che, nell'ambito del Servizio per l'inclusione, accompagneranno la eventuale partecipazione ai centri estivi di minori con disabilità, *affidenti al servizio comunale di assistenza educativa scolastica* di Bergamo, nell'ambito del progetto Estate insieme per tutti 2026;
- gestire le funzioni di coordinamento tecnico, per comporre il quadro delle offerte di attività per quartieri e un palinsesto complessivo della città;
- dare visibilità alle attività attraverso elaborazione e pubblicazione di un elenco e di una mappa geo-referenziata, completa di riferimenti ed eventuali materiali promozionali.

In considerazione della dimensione della territorialità e della necessità di limitare gli spostamenti, hanno priorità nelle iscrizioni le famiglie residenti in Bergamo. Nel caso di domande di iscrizione superiori alla ricettività prevista, ove si determini la situazione in cui non sia possibile accogliere tutta la domanda espressa, si deve tener conto dei seguenti criteri:

- la certificazione di disabilità del/la bambino/a o adolescente;
- la documentata condizione di fragilità socio-economica del nucleo familiare di provenienza del/la bambino/a ed adolescente;
- il maggior grado di impegno in attività di lavoro da parte dei genitori del/la bambino/a ed adolescente.

### **Impegni degli Enti Gestori**

Con l'adesione al presente Patto educativo, gli Enti Gestori si impegnano a:

- realizzare le attività nei periodi e con le caratteristiche indicate nel progetto organizzativo presentato;
- realizzare le attività estive, osservando scrupolosamente le disposizioni nazionali e regionali emanate in materia;
- garantire l'applicazione dei criteri di priorità nelle iscrizioni, come sopra dettagliati;
- organizzare contesti e realizzare attività estive adeguate anche a minori con disabilità, avvalendosi di operatori formati propri che collaboreranno con le figure di sostegno messe a disposizione dal Comune di Bergamo;
- per ogni sede (plesso) richiesta ed assegnata dal Comune a mettere a disposizione 50 ore per le situazioni ad alto carico assistenziale;
- garantire la pulizia approfondita e frequente degli ambienti, delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività, assumendosene gli oneri;
- concordare preliminarmente e nei dettagli con il Servizio Minori e famiglie l'iscrizione e la frequenza dei minori in situazione di fragilità socio-economica, a carico del Comune;
- inviare al Comune, non appena disponibile, il volantino/link al sito contenente tutte le informazioni relative alle attività proposte;
- redigere, secondo una traccia che sarà messa a disposizione da giugno sulle pagine del sito dedicato, un report finale per ciascun CRE attivato, contenente una relazione delle attività svolte;
- somministrare alle famiglie un questionario di gradimento e comunicarne gli esiti al Comune.

Oltre agli impegni sopra indicati, per quanto riguarda l'inclusione dei minori con disabilità si rimanda a quanto contenuto nel progetto "Estate insieme per tutti 2026", in allegato.

### **Misure di accompagnamento**

Per sostenere le associazioni e gli enti nella realizzazione del progetto Estate insieme 2026 e fornire le informazioni alle famiglie, saranno predisposte due pagine dedicate sul sito [www.bambiniegenitori.bergamo.it](http://www.bambiniegenitori.bergamo.it) nella sezione Attività estive 2026:

- per le associazioni/enti: verranno inserite tutte le informazioni relative alla procedura di attivazione, realizzazione e rendicontazione del presente Patto, compresa la modulistica necessaria;
- per le famiglie: verrà predisposta una mappa interattiva di tutte le attività realizzate sul territorio e sarà possibile scaricare il materiale informativo fornito dalle associazioni/enti.